



Comune di Cagliari

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Goffredo Depau

Comune di Cagliari
Gabinetto del Sindaco

Cagliari, 20 / 06 / 2014

Prot. n. 143743

OGGETTO: Risposta all'interrogazione prot. n.1 del 02/01/2014.

Trasmetto in allegato gli elementi di risposta, acquisiti dai servizi competenti, all'interrogazione del Consigliere Lobina, sullo stato di attuazione della deliberazione n.187 del 28/09/2012

Cordiali saluti

Il Sindaco
Massimo Zedda



Comune di Cagliari
Servizio Politiche Sociali e Salute

oggetto : Stato di attuazione della deliberazione n° 187 del 28/09/2012 - Interrogazione
Consigliere Enrico Lobina.

In riscontro all'interrogazione del Consigliere Lobina, per quanto concerne la gara d'appalto per il servizio di "Assistenza agli ospiti della Casa di Accoglienza per Anziani sita in via Valerio Pisano n° 10", si precisa quanto segue.

La gara pubblica per l'affidamento del servizio sopraindicato è stata indetta con determinazione n° 8551 del 26/09/2013 con la quale sono stati approvati anche il capitolato d'oneri per la gestione del servizio (allegato n° 1), i criteri di valutazione dell'offerta (allegato n° 2).

Nel testo della suddetta determinazione e degli allegati sono riportati i principi e le disposizioni contenute nella deliberazione G.C. N° 187/2012, ed in particolare:

- obbligo per l'appaltatore ad applicare, nei confronti di tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai CCNL della categoria, oltre all'impegno a rispettare ed applicare la normativa vigente in materia di lavoro, assicurazioni sociali e previdenziali, sicurezza (art. 11 – 12- 13 del capitolato);
- è stato inserito, quale requisito obbligatorio per la partecipazione alla gara la presentazione del verbale di avvenuta revisione cooperativa, con esito regolare, prevedendo, in caso di aggiudicazione dell'appalto in presenza di autocertificazione, l'ispezione revisionale;
- è stata inserita la clausola per la salvaguardia occupazionale ai sensi dell'art. 37 del CCNL (art. 11 del cap.);
- è stato privilegiato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e il peso dell'elemento prezzo è stato contenuto nel limite del 20%;

- sono stati definiti attentamente i requisiti di capacità tecnica ed economica di accesso alla gara;
- sono state previste penali assai rilevanti nei casi di inadempimento degli obblighi contenuti nel capitolato (art. 19 cap.);
- sono state previste clausole di rescissione contrattuale in caso di gravi inadempienze (art. 22 cap.).

Si comunica, inoltre, che :

- per la determinazione del valore dell'appalto è stata presa in considerazione la tabella approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decorrenza marzo 2013;
- la regolarità contributiva viene verificata con cadenza mensile in quanto costituisce l'elemento indispensabile per la liquidazione delle competenze;
- il ribasso sull'importo a base d'asta è stato dello 0,32%. Pertanto non si è proceduto alla comunicazione alla DTL e agli enti previdenziali;
- è stata verificata l'avvenuta "revisione" come da verbale, depositato agli atti dell'ufficio, sottoscritto in data 27/12/2013.

Gli unici elementi che non sono stati inseriti nel bando hanno riguardato :

- l'inserimento nei servizi di persone svantaggiate, in considerazione della delicatezza del servizio. Si fa presente, comunque, che la Coop. FAI Sarda, aggiudicataria del servizio in oggetto, sta portando avanti, all'interno della Casa di Accoglienza, un progetto di tirocinio formativo di orientamento, ai sensi della Legge n° 68/1999 per il reinserimento di persone svantaggiate;
- l'utile di impresa non irrisorio, in quanto la somma stanziata per il servizio in oggetto, nel Bilancio 2014, non ha consentito tale possibilità.



COMUNE DI CAGLIARI
Servizio Istruzione, Politiche Giovanili,
Sport e Cultura e Spettacolo
Ufficio Istruzione

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA SUL TEMA: STATO DI ATTUAZIONE
DELLA DELIBERAZIONE N° 187 DEL 28/09/2012. ASILI NIDO

Le procedure di gara predisposte nel 2013 attinenti alla gestione dei servizi per la prima infanzia sono relative ai servizi educativi negli asili nido a gestione diretta, alla gestione delle sezioni primavera e al servizio micronido a domicilio. Sono state invitate, per ciascun appalto, 10 cooperative sociali operanti nel settore della prima infanzia e segnalate dal servizio sociale professionale prevedendo come requisiti la qualifica di cooperativa di tipo A iscritta all'albo regionale con requisiti di professionalità accertati di almeno due anni nella gestione di progetti riconducibili alla prima infanzia.

In tutti casi si è proceduto, in sede di indizione avvenuta nel 2013, a revisione della base di gara sulla base di più precise indicazioni e calcoli effettuati tenendo in considerazione i livelli retributivi previsti dai CCNL: l'esito delle gare ha infatti registrato ribassi nell'ordine dell' 1 - 1,2% e in un caso anche consistente (9%).

Nelle procedure di gara, affidate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dando adeguato rilievo all'offerta tecnica rispetto a quella economica, è stata inserita la clausola occupazionale relativa ai cambi di gestione e all'applicazione dei contratti di lavoro stipulati dalle OOSS maggiormente rappresentative a livello nazionale di categoria, nonché l'obbligatorietà del rispetto di tutta la normativa prevista in tema di sicurezza dal D.lgs 81/2008: il Servizio vigila sulla regolarità contributiva e affinché il CCNL sia applicato sia come minimo retributivo che nella puntualità dei pagamenti.

Da quanto constatato, è possibile desumere, che gli appalti in questione rispettano, il linea generale, i requisiti fissati nella delibera in oggetto.

Poiché, tuttavia, è comunque prossima la loro scadenza e presto verranno indette le nuove gare relative ai servizi per la prima infanzia, il Servizio competente attuerà con particolare scrupolo il contenuto della Delibera 187 e porrà particolare attenzione, oltre che a tutti gli aspetti relativi alla tutela del lavoro e delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro e dell'applicazione delle garanzie contrattuali, anche alla definizione di una adeguata base di gara.



COMUNE DI CAGLIARI
Servizio Istruzione, Politiche Giovanili,
Sport e Cultura e Spettacolo
Ufficio Istruzione

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA SUL TEMA: STATO DI ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N° 187 DEL 28/09/2012. Servizio di Archivio Storico e Sistema Bibliotecario Comunale

Il Servizio Istruzione, Politiche Giovanili, Sport e Cultura ha previsto, nel Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione del predetto Servizio sia l'obbligo per l'appaltatore di mantenere l'occupazione esistente, sia un adeguato sistema di controlli atti a verificare il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali e normativi nei confronti dei propri dipendenti impegnati nell'appalto e sia, infine, un preciso sistema di sanzioni, ivi compresa quella la rescissione del contratto per i casi più gravi, nel caso in cui l'appaltatore si rendesse responsabile della violazione dei predetti obblighi.

Il Capitolato Speciale di Appalto ha previsto, inoltre, all'articolo 9, comma 2, lettera a), l'obbligo dell'appaltatore di applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, ove per categoria si intende proprio il settore produttivo.

In questo senso si ritiene che quanto affermato dall'interrogante, circa il fatto che il capitolato non contenga alcun esplicito riferimento all'obbligo per l'appaltatore di applicare un contratto di settore, non sia corretto.

Il Settore produttivo, tuttavia, non può essere confuso con uno specifico Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e la stazione appaltante non può imporre con il bando di gara l'applicazione di un particolare CCNL.

La gara per l'affidamento della gestione del Servizio di Archivio Storico e Sistema Bibliotecario Comunale vede attualmente un fermento sindacale in conseguenza del fatto che l'aggiudicatario provvisorio (ma anche i due concorrenti immediatamente successivi al primo nella graduatoria risultante dalla gara) abbia dichiarato di voler applicare ai dipendenti, che si è obbligato a mantenere in servizio al momento in cui il cambio di appalto si verificherà, il contratto di Multiservizi e non quello di

Federculture invece attualmente applicato.

Corre in proposito l'obbligo di segnalare tre aspetti che appaiono meritevoli di attenzione:

- la Commissione di gara ha giudicato congrue le offerte presentate.
- il contratto di Multiservizi, all'articolo 1 "sfera di applicazione del Contratto", espressamente prevede la sua applicabilità ai servizi ausiliari alla gestione di biblioteche di biblioteche elencando anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune attività tipiche delle operazioni quotidiane del personale di biblioteca (gestione degli accessi, informazione al pubblico, movimentazione e trattamento fisico del materiale librario).
- Il Contratto di Multiservizi è applicato in varie biblioteche pubbliche del territorio nazionale.

La questione del CCNL corretto da applicare al settore appare quindi interessare aspetti che trascendono l'ambito del Comune di Cagliari, come dimostrato da analoghe situazioni presenti nel territorio provinciale, ma si estendono all'ambito nazionale e coinvolgono questioni che afferiscono precipuamente alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva nazionale